

PRESENZA DEI FIGLI NEL CLUB  
Interclub zonale di Ghilarza, 19/12/2011

L' alcool per me (testimonianza di una giovanissima).

Quando una persona adulta beve, rovina sé stessa, ma rovina anche chi gli sta vicino. Soprattutto se la persona in questione è un padre o una madre, che quindi compromette anche la crescita del figlio.

Non è piacevole per un bambino vivere con una persona che a volte è sobria e che a volte non è cosciente delle sue azioni.

Mi spiego: i bambini si fidano pienamente dei propri genitori, e non immaginerebbero mai che un padre faccia delle azioni incoscienti. Ancora peggio è quando i figli si accorgono che il genitore beve, e quindi provano vergogna verso gli amici, gli altri genitori e tutte le persone che li circondano. Una cosa importante è che l'altro genitore non sia anche lui alcolista, perché ci deve essere almeno un punto di riferimento per i bambini. Nel caso che entrambi i genitori siano alcolisti il bambino cerca aiuti "all'esterno", quindi le persone che più influiranno nella sua vita sono gli insegnanti e gli educatori. Il bambino può avere anche dei problemi a scuola, e in quel caso è l'insegnante che deve aiutarlo a crescere perché i genitori non sono in grado. Tutto questo può essere risolto frequentando un club per alcolisti. A me è capitato di andare a uno di questi club (naturalmente non per me!), e ricordo che la prima volta che ero andata avevo trovato delle persone tristi e scontente della propria vita. Ma oggi, guardandomi intorno, vedo visi allegri e soddisfatti di persone che, per dirla come la vedo io, l'hanno scampata bella, nel senso che si sono riprese in tempo per continuare a trascorrere la vita serena, perché un bicchiere, più un bicchiere, più un bicchiere uguale... una valanga di guai per se stessi e per gli altri!

Testimonianza della mamma

Buonasera a tutti.

Poche persone scelgono di cambiare il proprio stile di vita, interrompere quello che è stato fino a quando non si è deciso di fare il primo passo verso il club. Un posto speciale del quale può far parte tutta la famiglia. Possono essere i nonni, gli zii, i genitori, i fratelli, le sorelle, gli amici o i propri figli a partecipare agli incontri settimanali.

La presenza dei figli nel club, per me che frequento da diversi anni, è importantissima, proprio perché ho visto i risultati ottenuti durante questo percorso. Ritengo che sin da piccoli possano e debbano iniziare un percorso di prevenzione utile per il futuro. Oggi spaventano in modo particolare le statistiche che riportano percentuali altissime di adolescenti o addirittura bambini che fanno uso di bevande alcoliche. Spaventa ancora di più sentir dire da alcuni genitori "ma dai oggi bevono tutti" oppure "non è un nostro problema" o ancora "mio figlio beve solo il fine settimana". Sono parole che ti riaprono una ferita molto dolorosa perché, chi come me sa quanto male ha fatto quel bicchiere di troppo assunto proprio il fine settimana, fa veramente male. Prendere per mano i propri figli sin da piccoli e frequentare il club insieme, insegna loro che non è il bicchiere che da tutta quella grinta e quella energia che l'alcolista pensa di avere. Secondo me i figli, grazie all'esperienza del club, crescono sicuri, forti e soprattutto consapevoli del male che potrebbe fare alla propria salute quella sostanza maledetta.

Termino convinta che la presenza dei figli all'interno dei club è una esperienza preventiva che contribuisce allo stare bene di tutta la società.

Samugheo 19-12-2011